



COMUNE DI BUDONI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 29/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2020

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di Settembre alle ore 11.00, ANFITEATRO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
PORCHEDDU GIUSEPPE	SI	FRAMINGHEDDU GIOVANNI MARIA	SI
BONO MARIA PAMELA	SI	NIEDDU ELEONORA RITA	SI
ZIOTTU MARIA DENISE	SI	MISCERA ALESSANDRO	SI
VENTRONI MARCO	SI	MELONI LOREDANA	--
MELONI LUISA	SI	SUCCU ANNA MARIA	SI
PIREDDA ANGELINO	SI	NIEDDU GRAZIELLA	SI
STUGGIU LUCA	SI	CUCCULIU EMANUELE	SI
MESINA FABRIZIO	SI	MURRIGHILE ANNA LUISA	SI
MACCIONI GIANFRANCO	SI		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale BULLITTA MARIA GIUSEPPA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il VENTRONI MARCO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La rendicontazione stenotipica di questo punto all'O.d.G. verrà allegata ad apposito atto separato solo in forma scritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 29.09.2014 sono state approvate per l'anno 2014 e successivi le seguenti aliquote IMU:

Aliquota per abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille – detrazione € 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili nonché eventuali altri cespiti tassabili	8,0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	7,6 per mille

VISTO CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 29.09.2014 sono state approvate per l'anno 2014 le seguenti aliquote TASI, applicata per l'anno 2014 e successivi e confermata espressamente fino all'anno 2019 con delibere di Giunta Comunale n. 21 del 21.03.2019, con un'aliquota base dell'1 per mille;

CONSIDERATO CHE la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [comi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

CONSIDERATO CHE dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

Aliquota per abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille – detrazione € 200,00
---	--

Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili nonché eventuali altri cespiti tassabili	9,0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	8,6 per mille

ACCERTATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio Comunale;

RILEVATO che la nuova IMU che verrà applicata, non porterà un aggravio agli utenti del Comune di Budoni, in quanto risulta la somma algebrica delle aliquote 2019 conglobando le aliquote IMU-TASI in un'unica imposta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa espresso dal competente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, che si riporta nel presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, che si riporta nel presente atto;

CON VOTI favorevoli 12, astenuti 0 e contrari 4 (Succu Anna Maria, Cucculiu Emanuele, Nieddu Graziella e Murrighile Anna Luisa), espressi nella forma di legge;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa:

1. Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

Aliquota per abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille – detrazione € 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili nonché eventuali altri cespiti tassabili	9,0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	8,6 per mille

2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;

3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione

del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

4. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione palese con voti favorevoli 12 e contrari 4, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa
- art. 49 comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
(Dr. Claudio Furcas)

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità contabile
- art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr. Claudio Furcas)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **FURCAS CLAUDIO** in data **24/09/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **FURCAS CLAUDIO** in data **24/09/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
VENTRONI MARCO

Il Segretario Comunale
BULLITTA MARIA GIUSEPPA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 431

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **BULLITTA MARIA GIUSEPPA** attesta che in data 08/10/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Copia conforme all'originale

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 32 del 29/09/2020